

AGRICOLTURA

Il ministro Martina: nuovi macchinari con il bando Inail

Chiarello a pag. 32

Il ministro alle politiche agricole, Maurizio Martina: più valore all'origine del grano made in Italy

VERSO L'AGRICOLTURA 4.0

Sgravi a big farm e contoterzisti, bando Inail per i piccoli

DI LUIGI CHIARELLO

Del super ammortamento al 140% e dell'iper-ammortamento al 250%, previsti nel disegno di legge di Bilancio per il 2017, «beneficeranno le aziende agricole più grandi (tassate a bilancio) e i contoterzisti». E questo «consentirà all'Italia di passare dall'1 al 10% delle superfici agricole, coltivate con tecniche di precisione a elevata tecnologia». Per i piccoli e medi agricoltori, invece, l'agevolazione di riferimento per cambiare i macchinari si chiama bando Inail; «Partirà da dicembre e su questo abbiamo stanziato 45 mln, di cui 5 per gli agricoltori under 40»: a svelare a *ItaliaOggi* la strategia del governo per favorire la penetrazione in agricoltura di tecnologie collegate al piano *Industria 4.0* è il ministro alle politiche agricole, **Maurizio Martina**. Che aggiunge: «Vogliamo valorizzare l'origine della materia prima nella pasta, per consentire ai produttori di aumentare l'utilizzo di grano italiano di qualità».

Domanda. Apre Eima. Il super ammortamento per l'acquisto di macchinari agricoli è praticabile dalle sole imprese tassate a bilancio. Quelle agricole però sono pochine...

Risposta. È molto importante che l'agricoltura e l'agroalimentare siano vere protagoniste del piano *Industria 4.0*. La misura del super e dell'iperammortamento riguarda in particolare le tecnologie di agricoltura di precisione che possono essere acquistate da aziende più grandi e dai contoterzisti. È uno degli elementi che ci consentirà di centrare l'obiettivo: passare dall'1 al 10% di superficie coltivata con queste tecniche. Abbiamo già segnali di interesse su questa misura e su tutto il piano. Proprio per questo abbiamo riunito tutti gli attori della filiera stabilmente per attuare insieme al meglio questa opportunità.

D. Insomma, per i piccoli e medi agricoltori tassati a forfait che agevolazioni ci sono per l'acquisto di mezzi agricoli?

R. Abbiamo stanziato 45 milioni di euro insieme al ministero del lavoro e all'Inail proprio per consentire alle micro e piccole imprese di acquistare macchine agricole più sicure, efficienti e sostenibili. 5 milioni sono

dedicate alle imprese under 40.

D. E per sostenere gli investimenti?

R. Il piano *Industria 4.0* preve-

de l'azzeramento del costo della garanzia **Ismea** anche per investimenti innovativi, sfruttando il fondo di garanzia del ministero dello Sviluppo economico. Si tratta di un passo molto importante proprio per favorire il credito alle aziende agricole.

D. Ministro, nei giorni scorsi ha annunciato a giorni la conclusione di una sperimentazione italiana di tracciabilità ed etichettatura della filiera grano pasta. Andiamo verso l'etichettatura d'origine obbligatoria del cereale utilizzato, esattamente come per il latte?

R. Insieme al ministro **Carlo Calenda** stiamo lavorando per dare la massima informazione ai consumatori e rafforzare i rapporti di una filiera così importante.

D. In che tempi e con che iter?

R. Siamo al lavoro. Valorizzare l'origine della materia prima e consentire ai produttori di pasta di aumentare l'approvvigionamento di grano italiano di qualità fanno parte di una strategia complessiva. Per questo abbiamo previsto il finanziamento di 10 milioni di euro proprio per avviare il piano cerealicolo nazionale e favorire la sottoscrizione di contratti di filiera. Potremo passare da 80 mila a 100 mila ettari interessati da



questi accordi.

D. Siete intervenuti con 10 mln di euro, più 400 euro a capo bovino, a sostegno delle imprese agricole terremotate. Quali le maggiori difficoltà riscontrate sul posto?

R. Il primo stanziamento di 11 milioni serve a garantire alle aziende un indennizzo importante che copra il mancato reddito. Siamo davanti alla più grave emergenza sismica degli ultimi 30 anni. Solo a livello di allevamenti rispetto al terremoto del 24 agosto, siamo passati da 300 a 3.000 aziende colpite. In queste ore è in corso la consegna e il montaggio delle stalle temporanee e dei moduli abitativi container per affrontare l'inverno. Dobbiamo lavorare tutti insieme.

D. Sono previsti altri interventi a sostegno di una filiera particolarmente vocata e ricca di Dop?

Proprio nel decreto di venerdì scorso abbiamo deciso di incrementare da 221 a 340 milioni di euro lo stanziamento per il piano strategico di rilancio del territorio che costruiremo insieme alle Regioni. Dobbiamo ripartire dal tessuto produttivo agroalimentare che è un pezzo fondamentale dell'identità delle aree colpite.